

CONGIUNTIVITI

Cos'è

La congiuntivite è un processo infiammatorio uni o bilaterale della congiuntiva, con manifestazioni cliniche che possono differenziarsi a seconda che l'agente infettivo in causa sia di natura batterica (ad esempio, emofilo, streptococco, stafilococco) o virale (*adenovirus*).

Si manifesta con lacrimazione, arrossamento delle congiuntive, essudato purulento (occhi appiccicosi).

Si presenta generalmente in forma epidemica, cioè coinvolgente più soggetti, nelle comunità infantili.

Come si trasmette

La trasmissione della malattia avviene per contatto diretto con secrezioni congiuntivali o delle vie respiratorie di soggetti infetti, con le dita o con oggetti contaminati (fazzoletti, giochi, occhiali).

Il periodo di incubazione è più o meno lungo a seconda che si tratti di forme batteriche (24-72 ore) o di forme virali (5-12 giorni).

La contagiosità è elevata ed è presente per tutta la durata dei sintomi nelle forme batteriche; anche fino a 14 giorni dall'insorgenza nelle forme virali. Un bambino in trattamento antibiotico non è più contagioso.

Cosa occorre fare se si verifica un caso di malattia

Nei confronti del malato. L'allontanamento dalla comunità deve essere previsto ove siano presenti bambini di età inferiore ai 5 anni.

Il bambino allontanato può essere riammesso a trattamento iniziato, senza periodi di isolamento.

Occorre adottare le "precauzioni universali" (vedi opuscolo) nell'accudire il malato: lavaggio ripetuto delle mani, evitare l'uso in comune di asciugamani, lavaggio a 60° della biancheria.

Nei confronti dei contatti e della collettività. In caso di epidemie in collettività infantili, deve essere effettuato il trattamento immediato e adeguato dei contatti più stretti, anche in assenza di sintomatologia.

